
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI
INFORMATIVI
SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI, DIGITALIZZAZIONE ED E-GOVERNMENT

Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione Programma Operativo del Friuli Venezia Giulia Fondo sociale europeo – Programmazione 2014/2020
Asse 4 – Capacità istituzionale e amministrativa

Pianificazione periodica delle operazioni – PPO Annualità 2020
Programma specifico 104/20: potenziamento del lavoro agile del personale dipendente degli enti locali, con priorità per i piccoli Comuni. EMERGENZA DA COVID-19

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

1. Premessa

1. Attraverso il presente Avviso pubblico per manifestazione di interesse, attivato nell'ambito della programmazione regionale del POR FSE 2014-2020, la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, nel quadro di quanto disposto con la Direttiva del Ministro della Pubblica amministrazione n. 2/2020 e s.m.i. recante "Indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", intende promuovere delle misure e dei servizi finalizzati al potenziamento dello smart working (o lavoro agile) nei Comuni con popolazione non superiore a 3000 abitanti del territorio regionale.

L'Avviso costituisce attuazione di quanto previsto dal Documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – annualità 2020", di seguito PPO, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 517 del 3 aprile 2020 e successive modifiche e integrazioni, Programma specifico 104/20 e di quanto stabilito con Decreto n° 6572/LAVFORU del 07/05/2020 della Direzione centrale Lavoro Formazione Istruzione e Famiglia, in qualità di Autorità di Gestione del POR FSE (AdG FSE).

2. Secondo la citata Direttiva, in considerazione delle misure in materia di lavoro agile previste dai provvedimenti adottati in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, le pubbliche amministrazioni (enti locali inclusi), anche al fine di contemperare l'interesse alla salute pubblica con quello alla continuità dell'azione amministrativa, nell'esercizio dei poteri datoriali assicurano il ricorso al lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, comma 1, lettera e) del DPCM 8 marzo 2020.
3. Con la Direttiva, inoltre, sono state previste alcune linee di comportamento che le amministrazioni pubbliche devono seguire al fine di tutelare la salute di cittadini e dipendenti, contemperando questa esigenza primaria con la necessità di erogare i servizi indifferibili. Di seguito se ne citano le principali:
- le attività dovranno essere assicurate tramite una rotazione dei dipendenti per garantire il giusto distanziamento;
 - il lavoro agile dovrà diventare la modalità ordinaria ed essere esteso anche ad attività escluse nelle precedenti disposizioni governative;
 - le riunioni in via telematica devono diventare la norma;
 - deve essere garantito il massimo accesso ai servizi per via informatica;
 - le presenze di persona del pubblico vanno scaglionate e organizzate per evitare assembramenti.
4. Tramite il presente Avviso, la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia intende, quindi, sostenere l'adozione, per i Comuni della regione Friuli Venezia Giulia, con priorità a quelli di piccola dimensione, vale a dire quelli con popolazione non superiore a 3.000 abitanti e il cui elenco costituisce (cfr. allegato 1) parte integrante del presente Avviso, di modelli innovativi di riorganizzazione del lavoro, attraverso lo sviluppo di modalità di impiego delle risorse umane significativamente ripensate e l'adozione di adeguata strumentazione informatica da mettere a disposizione dei dipendenti dei piccoli Comuni del territorio regionale, per adottare strumenti di lavoro agile ovvero di "smart working". La finalità è pertanto quella di favorire l'alleggerimento dei vincoli connessi con la localizzazione della prestazione lavorativa, lasciando pertanto al lavoratore la libertà di scelta, contestualmente mantenendo la produttività e il benessere e la tutela della salute dei lavoratori e delle lavoratrici.
5. La presente iniziativa regionale, sostenendo il conseguimento a titolo sperimentale delle finalità previste, si inquadra, oltre che nell'ambito delle misure emergenziali citate, anche nell'ambito degli obiettivi e degli interventi connessi con lo sviluppo sostenibile derivanti dall'Agenda ONU 2030, che potranno essere assunti per la futura programmazione dei Fondi UE 2021-2027. Gli interventi previsti in questo Avviso, oltre a contribuire ad attuare con maggiore efficacia le disposizioni assunte per affrontare l'emergenza del COVID 19, costituiscono infatti una solida base, anche se di natura sperimentale per:

- promuovere la modalità di lavoro agile da parte dei piccoli Comuni regionali;
 - migliorare il benessere dei lavoratori, favorire una maggiore conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
 - incrementare la sostenibilità ambientale dell'organizzazione della pubblica amministrazione di prossimità.
6. Le operazioni si contestualizzano nel POR FSE 2014-20 nel modo seguente:
- Asse prioritario: 4 – Capacità istituzionale e amministrativa;
 - Priorità di investimento: 11.ii) Rafforzamento delle capacità di tutti i soggetti interessati che operano nei settori dell'istruzione, della formazione permanente, della formazione e delle politiche sociali e del lavoro, anche mediante patti settoriali e territoriali di mobilitazione per una riforma a livello nazionale, regionale e locale.
 - Obiettivo specifico: 11.3 Miglioramento delle prestazioni della pubblica amministrazione
 - Azione: 11.3.3 Azioni di qualificazione ed *empowerment* delle istituzioni, degli operatori e degli *stakeholder*.
- Si specifica che il riferimento del presente Avviso all'Asse e alla priorità d'investimento e di conseguenza l'obiettivo specifico e l'azione sopra riportato, potrebbe risultare modificato in fase di attuazione, sulla base di quelle che saranno le indicazioni di collocazione nei Programmi regionali del FSE 2014-20 degli interventi attuati per affrontare e contrastare l'emergenza del COVID19, condivise con la Commissione Europea.
7. La struttura regionale attuatrice - SRA - responsabile del presente Avviso è il Servizio sistemi informativi, digitalizzazione ed e-government.

2. Oggetto e finalità

1. Il presente Avviso che, come anticipato, ha come oggetto il supporto alla promozione del lavoro agile nei Comuni regionali, con riferimento a quelli di piccola dimensione (cfr. paragrafo 1, capoverso 4) si pone la finalità di ottemperare con maggiore efficacia alle prescrizioni assunte dal Governo per contenere il diffondersi dell'epidemia di COVID 19 e nel contempo di assicurare l'attività amministrativa, mettendo in sicurezza la salute e il benessere dei lavoratori e favorendo una maggiore conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

3. Quadro normativo e atti di riferimento

1. Il quadro normativo e gli atti di riferimento del presente Avviso sono i seguenti:
 - a) Normativa UE
 - REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
 - REGOLAMENTO (UE) N. 1304/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

- REGOLAMENTO (UE, Euratom) n. 1046 del 18 luglio 2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012.
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 215/2014 DELLA COMMISSIONE del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 821/2014 DELLA COMMISSIONE del 28 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 1011/2014 DELLA COMMISSIONE del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 2015/207 DELLA COMMISSIONE del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative ad un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N. 240/2014 DELLA COMMISSIONE del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N. 480/2014 DELLA COMMISSIONE del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- REGOLAMENTO (UE) 2020/460 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli

Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

- REGOLAMENTO (UE) 2020/558 del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19.

b) Atti UE:

- Accordo di Partenariato Italia 2014/2020 adottato dalla Commissione europea il 29 ottobre 2014 e successive modifiche ed integrazioni;
- Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 – Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione – della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014.

c) Normativa nazionale

- DPR 5 febbraio 2018 n. 22 Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 GURI Serie speciale n.71 26/03/2018).

d) Normativa regionale

- Legge regionale n. 7 del 20 marzo 2000 "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modifiche e integrazioni;
- Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26), approvato con D.P.Reg. 203/Pres. del 15 ottobre 2018 e successive modifiche e integrazioni
- Regolamento recante modifiche al Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26), approvato con D.P.Reg. n. 0186 del 24/10/2019 e che modifica il Regolamento di cui al D.P.Reg. 203/Pres. del 15 ottobre 2018

e) Atti regionali

- Documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2069 del 26 ottobre 2017, di seguito Metodologie;
- "Linee guida alle Strutture regionali attuatrici – SRA" nel tempo vigenti;
- Documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – annualità 2020", di seguito PPO, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 517 del 3 aprile 2020 e successive modifiche e integrazioni;
- Decreto n° 6572/LAVFORU del 07/05/2020 della Direzione centrale Lavoro Formazione Istruzione e Famiglia "Programma specifico 104/20 - Potenziamento del lavoro agile del personale dipendente degli enti locali, con priorità per i piccoli Comuni. EMERGENZA DA COVID-19. Approvazione Operazione. POR FSE 2014-2020 - Asse 4 Capacità istituzionale e amministrativa".

f) Disposizioni legate all'emergenza COVID-19

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° marzo 2020, Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da CO-VID-19 e s.m.i.;
- Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 che introduce misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020 contenente misure riguardanti il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del Coronavirus e s.m.i.;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" (GU Serie Generale n.59 del 08-03-2020) e s.m.i.;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020. Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale (GU Serie Generale n.64 dell'11-03-2020) e s.m.i.
- Direttiva del Ministro della pubblica amministrazione n. 2 del 12 marzo 2020 in forza del quale, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, è stato previsto che i dipendenti pubblici assicurano lo svolgimento, in via ordinaria, delle prestazioni lavorative in forma agile;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 marzo 2020. Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale;
- Decreto del Presidente del Consiglio Dei Ministri 1° aprile 2020. Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.

4. Soggetti proponenti/soggetto attuatore

1. Premesso che il soggetto beneficiario dell'intervento nel suo complesso è il Servizio sistemi informativi, digitalizzazione ed e-government della Regione che impegna la società in house regionale Insiel (d'ora in poi Insiel Spa) nell'attuazione dei servizi presentati nel paragrafo 5 capoverso 1, il presente Avviso per manifestazione di interesse è rivolto ai Comuni del Friuli Venezia Giulia, con una popolazione residente non superiore a 3.000 abitanti (vedi allegato 1), che intendono accedere ad un sostegno, a valere del POR FSE 2014-2020 Friuli Venezia Giulia, per il potenziamento della modalità di lavoro in *smart working* dei propri dipendenti.

5. Descrizione intervento

1. L'intervento nel suo complesso prevede l'acquisizione di strumentazioni hardware (personal computer portatili) da mettere a disposizione dei Comuni richiedenti e comunque rientranti fra quelli con popolazione non superiori a 3000 abitanti. I personal computer saranno resi disponibili in comodato d'uso gratuito. L'allegato 1 indica i Comuni aventi titolo alla domanda, suddivisi in tre fasce, in ragione della popolazione:
 - Fascia A fino a 2.000 abitanti (massimo 3 pc portatili),
 - Fascia B da 2001 a 2.500 abitanti (massimo 4 pc portatili),
 - Fascia C da 2501 a 3.000 abitanti (massimo 5 pc portatili),
 con l'indicazione del numero massimo di personal computer spettante in relazione alla fascia di appartenenza.
2. I personal computer portatili, messi a disposizione dei Comuni richiedenti per il solo personale dipendente a tempo indeterminato, avranno le caratteristiche pari ai sistemi in uso presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, corredati di docking station, monitor, tastiera, mouse.

3. Per gli interventi di cui al capoverso 1, la Regione mette a disposizione € 500.000,00 (Euro cinquecentomila/00).
4. Il presente Avviso è volto pertanto a raccogliere la manifestazione di interesse dei Comuni di cui all'Allegato 1, per interventi di miglioramento della capacità di lavoro in *smart working* e quindi ad acquisire il necessario numero di personal computer portatili che ne consentano una efficace adozione e il supporto tecnico, limitatamente all'attivazione delle licenze ed alla consegna dei computer, restando escluse le attività di configurazione e installazione degli stessi che saranno carico dei Comuni.
5. L'assegnazione dei personal computer portatili avverrà in quantità pari al numero di dipendenti a tempo indeterminato per i quali si prevede la modalità di lavoro agile, e comunque nel limite del quantitativo massimo previsto in relazione alla fascia di appartenenza (vedi allegato 1).

6. Destinatari dell'intervento

1. I destinatari dell'operazione sono i dipendenti dei Comuni interessati, secondo i contenuti indicati al precedente paragrafo 5 del presente Avviso per Manifestazione di interesse.

7. Gestione dell'intervento

1. Per la realizzazione dei servizi previsti al precedente paragrafo 5, come anticipato, l'Amministrazione regionale si avvarrà di Insiel Spa.
2. Insiel Spa provvederà, in accordo con la SRA, ad acquistare la strumentazione informatica prevista al paragrafo 5, nel rispetto delle norme e procedure, in materia di appalti di servizi e forniture, applicabili in base alla normativa vigente.
3. Insiel Spa, in raccordo con la SRA, inoltre realizzerà direttamente, a favore dei Comuni aventi titolo e laddove necessario, il supporto tecnico, limitatamente all'attivazione delle licenze e alla consegna dei computer, restando escluse le attività di configurazione e installazione degli stessi che saranno a carico dei Comuni
4. I personal computer saranno resi disponibili per il ritiro da parte dei Comuni presso le sedi INSIEL Spa (Udine e Trieste).

8. Presentazione delle domande.

1. Si invitano i Comuni interessati al presente Avviso, a inviare, entro le ore 24.00 del giorno 15 giugno 2020 la propria manifestazione di interesse secondo il format di cui all'Allegato 2, **tramite PEC avente per oggetto "Potenziamento del lavoro agile del personale dipendente degli enti locali nei piccoli Comuni del Friuli Venezia Giulia"**, al seguente indirizzo PEC **systemiinformativi@certregione.fvg.it** e allegando la scheda di cui all'Allegato 3.
2. La domanda deve essere sottoscritta digitalmente dal rappresentante legale del Comune richiedente o suo delegato. Nel caso di sottoscrizione da parte del delegato si richiede di allegare l'atto di delega.

9. Selezione ed approvazione delle domande

1. Le domande raccolte in esito all'Avviso di manifestazione di interesse, presentate nei termini previsti e trasmesse con le modalità indicate, sono istruite dalla SRA, con l'applicazione delle modalità previste dall'articolo 35, commi 4 e 6, della legge regionale n. 7/2000.
2. L'istruttoria delle domande da parte della SRA deve concludersi entro 30 giorni solari dal termine previsto per la loro presentazione fissato al paragrafo 8.
3. Le domande, in esito all'istruttoria svolta, sono approvate dalla SRA, con apposito decreto recante l'elenco in ordine cronologico delle domande istruite, con indicazione di quelle approvate e il numero di personal computer portatili finanziati.
4. Ove una o più domande risultino non approvate, la SRA può prevedere la riapertura dei termini per la loro nuova presentazione.
5. Il decreto viene pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito www.regione.fvg.it.
6. La SRA, ad avvenuta emanazione del sopraindicato decreto, comunica ai richiedenti, con apposita nota, gli esiti della valutazione.
7. La SRA trasferisce a INSIEL Spa l'elenco delle domande ammissibili al finanziamento con l'indicazione, per ciascuna domanda, dei personal computer portatili da acquisire.
8. Ove l'effettivo fabbisogno finanziario derivante dalla somma delle richieste approvate superi la disponibilità finanziaria esistente, la SRA si riserva di verificare con l'Autorità di gestione la possibile integrazione della disponibilità utile alla copertura di tutte le domande approvate.

10. Trattamento dei dati

1. I dati personali e sensibili forniti alla SRA sono raccolti, trattati e conservati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa, per la gestione ed il corretto svolgimento delle procedure di cui all'avviso di riferimento, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, in ottemperanza a quanto stabilito dal D.Lgs. 196/2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali", dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR) come recepito a livello nazionale dal D.Lgs 101/2018 (cosiddetto "decreto privacy") a partire dalla sua entrata in vigore (19 settembre 2018).
2. I dati sono trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali per le finalità istituzionali e sono conservati in archivi informatici e/o cartacei.
3. I dati personali potranno venire resi noti ai titolari del diritto di accesso, secondo le disposizioni di cui alla Legge Regionale 7/2000. All'interessato spettano i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003.
4. In relazione al quadro normativo precedentemente richiamato, si segnala che
 - il titolare del trattamento è la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, piazza Unità d'Italia 1 Trieste;
 - il responsabile protempore della protezione dei dati è il dirigente dott. Mauro Vigni (delibera di Giunta regionale n. 538 del 5 marzo 2018);
 - il responsabile della sicurezza dei trattamenti effettuati con ausili elettronici o comunque automatizzati e della conservazione dei dati è INSIEL S.P.A., via San Francesco 43, TRIESTE.

11. Informazione comunicazione e visibilità

1. Il Comune che riceve la strumentazione a valere della presente Manifestazione d'interesse è tenuto ad adottare modalità di promozione e pubblicizzazione dell'operazione trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari.

2. L'amministrazione comunale è tenuta ad informare la platea dei possibili destinatari circa il fatto che la strumentazione e i servizi ricevuti sono stati cofinanziati dal Fondo sociale europeo, nell'ambito dell'attuazione del POR della Regione Friuli Venezia Giulia. Pertanto, tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono:
 - a. contenere una dichiarazione da cui risulti che la strumentazione è stata cofinanziata con il contributo del POR Fondo sociale europeo;
 - b. recare i seguenti loghi:



3. Ogni Comune deve apporre sui macchinari acquisiti il logo adesivo che sarà fornito dalla SRA.

12. Principi orizzontali

1. È fatto obbligo ai Comuni l'adozione di una modalità organizzativa di lavoro agile che assicuri il pieno rispetto dei principi di pari opportunità e antidiscriminazione e in questo ambito favorire la conciliazione tra tempi di vita e di lavoro contribuendo così alla parità di genere.

13. Elementi informativi

1. Il Responsabile del procedimento: dott. Luca Moratto luca.moratto@regione.fvg.it
2. Il Responsabile dell'istruttoria: ing. Paolo Agati paolo.agati@regione.fvg.it

14. Sintesi dei termini di riferimento

1. Al fine di fornire un quadro complessivo dei termini di riferimento delle operazioni inerenti il presente Avviso e confermando quanto già in parte indicato nelle precedenti pagine, sono stabiliti i seguenti termini:
 - a) le manifestazioni di interesse devono essere presentate entro le ore 24.00 del 15 giugno 2020 all'indirizzo PEC **sistemiinformativi@certregione.fvg.it**;
 - b) l'istruttoria delle istanze pervenute si conclude entro 30 giorni dalla data di cui al punto precedente;
 - c) il termine finale per la chiusura del procedimento è il 31 dicembre 2022.

15. Allegati

Allegato 1: Suddivisione dei Comuni sotto i 3000 abitanti in fasce per popolazione e contingente massimo di personal computer attribuibili

Allegato 2: Format Domanda

Allegato 3: Scheda informativa

Suddivisione dei Comuni sotto i 3000 abitanti in fasce per popolazione e contingente massimo di personal computer attribuibili.

Fonte dati popolazione al 1/1/2020: <http://dati.istat.it>

COMUNI FASCIA A) – FINO A 2000 ABITANTI

Comune	Abit.	N. max PC
Drenchia	104	3
Dogna	165	3
Preone	234	3
Barcis	244	3
Andreis	250	3
Resiutta	285	3
Tramonti di Sopra	290	3
Grimacco	326	3
Stregna	330	3
Dolegna del Collio	336	3
Cimolais	357	3
Tramonti di Sotto	361	3
Savogna	371	3
Erto e Casso	372	3
Clauzetto	383	3
Sauris	396	3
Rigolato	414	3
Raveo	443	3
Comeglians	476	3
Ravaschetto	501	3
Montenars	505	3
Forni Avoltri	563	3
Zuglio	568	3
Forni di Sotto	578	3
Taipana	588	3
Frisanco	601	3
Lusevera	617	3
Chiusaforte	619	3
Chiopris-Viscone	644	3
Cercivento	679	3
Lauco	707	3
Treppo Ligosullo	711	3
Vito d'Asio	721	3
Bordano	726	3
Moraro	738	3
Prepotto	747	3
San Floriano del Collio-Števerjan	768	3
Visco	799	3
Amaro	854	3
Castelnovo del Friuli	861	3
Monrupino-Repentabor	865	3

Comune	Abit.	N. max PC
Verzegnis	872	3
Socchieve	898	3
Prato Carnico	903	3
Claut	912	3
Pulfero	916	3
Forni di Sopra	921	3
Malborghetto Valbruna	923	3
Medea	968	3
Resia	970	3
Ampezzo	971	3
Cavazzo Carnico	998	3
San Leonardo	1082	3
Flaibano	1108	3
Campolongo Tapogliano	1149	3
San Vito al Torre	1257	3
Sutrio	1278	3
Arba	1306	3
Sappada	1306	3
Enemonzo	1310	3
Vivaro	1324	3
Doberdò del Lago-Doberdob	1364	3
Pontebba	1379	3
San Martino al Tagliamento	1444	3
Precenicco	1463	3
Mariano del Friuli	1490	3
Pinzano al Tagliamento	1514	3
Cavasso Nuovo	1534	3
Meduno	1537	3
Mossa	1547	3
San Lorenzo Isontino	1548	3
Fanna	1565	3
Camino al Tagliamento	1607	3
Trivignano Udinese	1633	3
Moimacco	1676	3
San Vito di Fagagna	1676	3
Vajont	1676	3
Moggio Udinese	1678	3
Farra d'Isonzo	1689	3
Savogna d'Isonzo-Sovodnje ob Soci	1690	3
Villesse	1692	3
Treppo Grande	1705	3
Capriva del Friuli	1718	3
Attimis	1721	3
Forgaria nel Friuli	1745	3
Travesio	1775	3
Marano Lagunare	1796	3
Bicinicco	1834	3
Ovaro	1867	3

COMUNI FASCIA B) – DA 2001 A 2500 ABITANTI

Comune	Abit.	N. max PC
Venzone	2003	4
San Pier d'Isonzo	2005	4
Ronchis	2012	4
Sgonico-Zgonik	2068	4
Arta Terme	2076	4
Torreano	2094	4
Paluzza	2119	4
San Pietro al Natisone	2134	4
Coseano	2167	4
Colloredo di Monte Albano	2178	4
Sagrado	2197	4
Villa Santina	2199	4
Trasaghis	2209	4
Sequals	2218	4
Aiello del Friuli	2223	4
Dignano	2284	4
Santa Maria la Longa	2317	4
Magnano in Riviera	2333	4
Bertiolo	2393	4
Rive d'Arcano	2415	4
Pocenia	2476	4
Muzzana del Turgnano	2483	4
Moruzzo	2488	4

COMUNI FASCIA C) – DA 2501 A 3000 ABITANTI

Comune	Abit.	N. max PC
Paularo	2541	5
Porpetto	2547	5
Budoia	2551	5
Mereto di Tomba	2620	5
Varmo	2702	5
Nimis	2706	5
Cordovado	2733	5
Morsano al Tagliamento	2746	5
Carlino	2804	5
Torviscosa	2804	5
Terzo d'Aquileia	2818	5
Ragogna	2837	5
Turriaco	2854	5
Osoppo	2858	5
Faedis	2860	5
Artegna	2871	5
Ruda	2875	5
Cassacco	2885	5
Palazzolo dello Stella	2917	5

Regione Friuli Venezia Giulia
Direzione Centrale Patrimonio, Demanio, Servizi
Generali e Sistemi Informativi
Servizio Sistemi Informativi Digitalizzazione e E-
Government

Indirizzo PEC
sistemiinformativi@certregione.fvg.it

Oggetto: Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazione di interesse "Potenziamento del lavoro agile del personale dipendente degli enti locali, con priorità per i piccoli Comuni. EMERGENZA DA COVID-19" - Priorità di investimento 11.ii) Obiettivo specifico 11.3. POR FSE 2014-2020 Regione Friuli Venezia Giulia.

Il/la sottoscritto/a _____ (Nome e Cognome), nato/a a _____ (Comune e di nascita), il _____, residente a _____ (Comune e indirizzo completo di residenza), codice fiscale _____, in nome e per conto del Comune _____ con sede in via _____ (indirizzo completo), in qualità di Sindaco (o soggetto delegato munito di poteri di firma)

MANIFESTA

l'interesse del Comune suindicato ad accedere all'intervento a valere sul POR FSE 2014-2020 Regione Friuli Venezia Giulia "Potenziamento del lavoro agile del personale dipendente degli enti locali, con priorità per i piccoli Comuni. EMERGENZA DA COVID-19" riportando nella scheda di cui all'Allegato 3 dell'Avviso, le informazioni richieste.

DICHIARA

- ⤴ di accettare che ogni comunicazione relativa alla procedura di cui trattasi venga validamente inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (della cui operatività il dichiarante assume ogni rischio): _____;
- ⤴ di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Reg. UE 2016/679, che i dati personali raccolti nel presente modulo e nella documentazione allegata saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

Il Sindaco
o altro soggetto munito di poteri di firma*
(firmato digitalmente) **

* specificare la carica/ruolo svolto e nominativo di eventuale altro soggetto

** in caso di altro soggetto munito di poteri di firma, allegare atto di delega o altro documento comprovante poteri di firma

Oggetto: Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazione di interesse "Potenziamento del lavoro agile del personale dipendente degli enti locali, con priorità per i piccoli Comuni. EMERGENZA DA COVID-19" - Priorità di investimento 11.ii) Obiettivo specifico 11.3. POR FSE 2014-2020 Regione Friuli Venezia Giulia

**SCHEDA INFORMATIVA PER DEFINIZIONE DELL'AZIONE
DI POTENZIAMENTO DEL LAVORO AGILE PER I PICCOLI COMUNI**

Comune	
Numero di dipendenti del Comune	
Numero di dipendenti a tempo indeterminato del Comune che si intende coinvolgere nel lavoro agile (smart working)	
Numero di personal computer portatili richiesti	

Luogo e data